

Arriva tardi la reazione della Pro Patria: vince la FeralpiSalò 2 a 1

Pubblicato: Domenica 10 Aprile 2022



Una Pro Patria dai **due volti**, quella vista questo pomeriggio, **domenica 10 aprile**, al Lino Turina di Salò, dove la **Feralpi** si è meritatamente aggiudicata i tre punti in palio. Il **trentaseiesimo turno** del Girone A di Serie C ha visto i **Leoni del Garda** padroni di casa e soprattutto del **campo** per gran parte della partita. I tigrotti di Busto Arsizio hanno trovato la reazione troppo tardi grazie al solito **Alessandro Piu**, che ha accorciato le distanze al 69' del secondo tempo siglando la nona **rete stagionale**.

Un primo tempo senza storia, fatta eccezione di due iniziative personali di Piu e di Parker: la FeralpiSalò ha infatti dominato la partita, non tanto nel palleggio, lasciato spesso con astuzia agli ospiti, quanto nella disposizione dei **giocatori sul rettangolo di gioco** che ha permesso ai rivieraschi di andare in porta almeno in quattro occasioni in appena **due tocchi**. Non è un caso allora che al 19' **Spagnoli e Guerra** avessero già inciso il proprio nome a referto, indirizzando di fatto una partita che la Pro Patria non è riuscita più a recuperare nonostante una prestazione più convincente nella ripresa, anche per merito dei subentrati.

Rimandati dunque i festeggiamenti bustocchi per la **salvezza**, che, vista la situazione di novembre, è un obiettivo che non deve essere dato per scontato. I Gardesani, invece, consolidano la propria posizione in classifica come terza potenza del girone, alle spalle delle imprendibili **Sudtirolo e Padova**.

Sala: “Peccato per il primo tempo, meglio nella ripresa. Poteva starci un pareggio”

FISCHIO DI INZIO – Arrivando da un filotto di cinque risultati utili consecutivi, la **Pro Patria** sceglie di confermare **l’undici titolare** visto nelle ultime gare. Parker vince il nodo, l’unico, di Sala, natura anche tattica: quale l’attaccante schierare accanto a Piu. Nelle ultime uscite la **FeralpiSalò** ha alternato vittorie importanti come quella contro il Sudtirolo a passi falsi contro squadre dello stesso livello della Pro Patria, per questo Vecchi sceglie di mettere in campo i suoi migliori, salvo un minimo di turnover a centrocampo dove **Guidetti** scala dalla trequarti alla regia (riposo per Corrado) e in attacco con **Spagnoli** preferito a Miracoli. Scelta vincente perché l’attaccante impiega meno di cinque minuti per graffiare la partita.

PRIMO TEMPO – La **Pro Patria parte subito all’attacco**, venendo punita per la sua *hybris* in contropiede alla prima occasione (e non solo) dei padroni di casa. Lungo la prateria lasciata libera sulla destra da Vezzoni, troppo spesso sbilanciato in avanti, **Hegheligi** riceve una verticalizzazione e fa partire un cross leggendo l’ottimo inserimento in area dell’altra mezzala gardenese, **Balestrero**, autentico mattatore della Pro Patria tra andata e ritorno. Caprile respinge come può il colpo di testa del centrocampista ma alza bandiera bianca sul tap-in areo di Spagnoli, che allo scoccare del 5’ fa quello che gli attaccanti devono fare: spingerla dentro con cinismo.

I tigrotti non ci stanno e i bianco-blu, con ancora 85 minuti a disposizione, si **incaponiscono a testa bassa** per cercare un pareggio cadendo nella trappola piazzata con cura dai Leoni del Garda, decisamente più corti e compatti sul rettangolo di gioco, a differenza della Pro Patria troppo lunga sia in verticale che in orizzontale. Troppi dunque i metri concessi, così come sono troppe le occasioni subite per la Pro Patria. Nel miglior momento tigrotto la Feralpi sul velluto **pattina come se il campo fosse una pista da hockey** e va in porta con estrema facilità: al 18’ ancora un cross dalla destra e ancora una grande parata di Caprile, che strozza con la punta dei guantoni il raddoppio di testa di Spagnoli. Ma la crepa lasciata sul campo è troppo forte e al minuto seguente ci pensa **Guerra** a chiudere i conti.

Ancora una volta in due tocchi i padroni di casa vanno in rete: Nicco forza una giocata sulla trequarti, Balestrero lo raggiunge, scippa il pallone e parte in corsa verso la porta per quaranta metri servendo Guerra, allargatosi in area. L’attaccante capitalizza il contropiede perfetto: **2 a 0**. Si spengono invano le giocate dei singoli di **Piu e Parker**, quest’ultimo a centimetri dal 1-2 con un gran destro da fuori area proprio negli ultimi secondi del recupero.

SECONDO TEMPO – Sala corre ai ripari e dopo la sostituzione di Molinari per infortunio (al suo posto Vaghi), la ripresa inizia con **Ferri e Fietta** al posto di Sportelli e Vezzoni, Boffelli viene spostato a sinistra. La squadra accorcia le distanze tra i reparti, migliorando 16 fase di possesso (merito di Fietta) e riducendo le occasioni concesse, prevalentemente da fuori area, come **l’incrocio dei pali** sfiorato al 51’ da **Siligardi**. Azione, con lo stesso identico risultato ma nella porzione di campo opposta, tentata da Nicco a pochi minuti dalla fine (85’).

La mossa del mister porta i suoi benefici ma il ritardo di due gol è ormai irrecuperabile. Inutile, se non per una questione di mera statistica e di morale, il gol di Piu, che arriva a venti minuti dalla fine. Da sottolineare **l’assist del subentrato Castelli**, che come suo solito, riesce spesso a lasciare il segno nelle partite “bloccate” (per l’attacco tigrotto) in cui viene chiamato in causa. Nei dieci minuti finali spazio anche a **Pesenti**, l’attaccante non calcia mai verso la rete, come il resto della squadra (escluso Nicco) che ritorna a Busto Arsizio con 0 punti. I punti di vantaggio sul Trento e la relativa zona **playout** rimangono **quattro, scendono a sei quelli ancora in palio**.

FERALPISALO’ – AURORA PRO PATRIA 1919 2 – 1 (2 – 0)

Marcatori: 5? p.t. Spagnoli (FER), 19? p.t. Guerra (FER); 23? s.t. Piu (PPA).

FERALPISALO' (4-3-1-2): 33 De Lucia; 2 Bergonzi, 13 Legati, 6 Bacchetti, 5 Pisano (35? s.t. 19 Corrado); 27 Hergheligi (30? s.t. 7 Di Molfetta), 8 Guidetti, 28 Balestrero; 26 Siligardi (30? s.t. 10 Corradi); 11 Spagnoli (44? s.t. 29 Damonte), 17 Guerra (35? s.t. 20 Luppi).

A disposizione: 1 Liverani, 12 Porro, 3 Girgi, 9 Miracoli, 15 Farabegoli, 30 Castorani, 31 Salines. All. Vecchi.

AURORA PRO PATRIA 1919 (3-5-2): 1 Caprile; 6 Sportelli (1? s.t. 16 Fietta), 13 Boffelli, 5 Molinari (36? p.t. 2 Vaghi); 17 Vezzoni (1? s.t. 25 Ferri), 10 Nicco, 14 Bertoni, 3 Galli, 11 Pierozzi; 27 Piu (34? s.t. 32 Pesenti), 9 Parker (22? s.t. 30 Castelli).

A disposizione: 12 Mangano, 29 Cassano, 7 Stanzani, 15 Pizzul, 18 Banfi, 19 Lombardoni, 21 Colombo. All. Sala

ARBITRO: Gabriele Scatena di Avezzano (Paolo Cipolletta della Sezione di Avellino e Matteo Cardona della Sezione di Catania. Quarto Ufficiale Francesco Zago della Sezione di Conegliano).

Angoli: 3 – 3.

Recupero: 3? p.t. – 5? s.t.

Ammoniti: Vaghi, Galli (PPA); Balestrero, Legati (FER).

Note: Giornata ventosa e soleggiata. Terreno di gioco in ottime condizioni.

FeralpiSalò – Pro Patria in diretta

Marco Tresca

marco.cippio.tresca@gmail.com